



Artisti oltre i confini locali

di Alessandra Rontini

IAURES OLEARI

Un linguaggio tradizionale come moto dell'anima

di Alessandra Rontini

Artista profondamente legato alla pittura di paesaggio, nasce a Reggio Emilia, dove vive e lavora, portando avanti la tradizione figurativa locale incurante delle sperimentazioni contemporanee nelle quali egli non si rispecchia.

Amante della natura, laures, si confronta con essa e cerca di tradurre gli effetti atmosferici del paesaggio, al trascorrere delle stagioni; egli ascolta semplicemente la natura e la "trasferisce" sulla tela incarnando il mito del pittore dell'istante. Tecnicamente la sua è una pittura di contemplazio-

ne, egli analizza ogni mutamento del cielo al trascorrere delle ore del giorno, allo scandire del tempo, spia il sole e le ombre, cattura, con qualche colpo di pennello, il raggio a perpendicolo o la nube vagante e eliminato ogni indugio, lo trasferisce rapidamente sulla tela.

Ma da una lettura più approfondita delle opere di laures Oleari è evidente che si tratta di una pittura intimistica, di ricerca si visiva ma anche spirituale, sono i moti dell'animo che guidano il suoi pennelli; la sensibilità dell'autore è talmente percettibile, nella sua delicatezza, da coinvolgere completamente lo spettatore portandolo "dentro al paesaggio" e facendolo diventare da semplice spettatore ad attento interlocutore. L'uomo è volutamente assente nei dipinti di laures ma è presente attraverso l'autore che dialoga con lo spettatore comunicando serenità e pace.

A mio avviso è la luce l'oggetto principale delle ricerche di laures Oleari; i luoghi da ritrarre, i momenti in cui dedicarsi alla traduzione sentimentale degli elementi visivi vengono stabiliti dall'intensità della luce naturale. In ogni dipinto di Oleari la struttura della composizione è carica di fervore, ogni elemento assume un aspetto mansueto, tra-



laures Oleari: "Soffi d'autunno" - cm 40 x 50

ture nella dissolvenza e nell'armonia dei verdi dei prati in estate, dei limpidi cieli al mattino, dei marroni bruciati delle foglie in autunno.

laures Oleari lavora dal vero nelle colline emiliane ma si reca spesso nei luoghi cari ai maestri Macchiaioli essendo egli stesso amante anche della campagna toscana e come il migliore dei nostri artisti contemporanei riesce ad elaborare spettacolari paesaggi degni di rappresentare la nostra tradizione figurativa. Si presenta per la prima volta al pubblico Viareggino presso l'Hotel Residence Esplanade esponendo otto intese opere.



laures Oleari: "Fuggean l'ombre d'azzurro a cercar quiete" - cm 40x50



laures Oleari: "L'ultimo canto" - cm 45 x 60



laures Oleari: "L'ultima carezza" - cm 40 x 50

spare la quiete nel silenzio della natura, emerge la letizia della luce e la malinconia dell'ombra. Tocchi brevi di colore, illuminati dalla luce solare, nel definire le foglie degli alberi piuttosto che le ombre sui paesaggi innervati non riescono ad eliminare il mistero insito nella natura, l'artista non fissa impavido le forme ma le avvolge abilmente in una poetica atmosfera, ove riproduce la consistenza oltre la vibrazione della luce, nel rispetto della tradizione impressionista. La sua tavolozza è brillante, il trattamento del colore è deciso, netto, piccole pennellate si alternano a pennellate più ampie e la combinazione cromatica non nasconde delicate vela-

Brevi cenni biografici

Nasce a Reggio Emilia nel maggio del 1950. Figlio d'arte laures Oleari è stato prima allievo e successivamente assistente di Giulio Soriani, valentissimo pittore, scenografo, architetto, fin dai primi anni '70 quando era attiva a Reggio Emilia la "Piccola Accademia di Regina Pacis".

Nel 2009 ha esposto a Verona (Garda), con una personale, presso il Palazzetto delle Esposizioni "Lungolago Regina Adelaide"; a Reggio Emilia (San Polo d'Enza), all'Isola d'Elba e a Modena (Carpi) sempre con personali.

IAURES OLEARI

Ab. e studio: Via Valdo Magnani
42100 Reggio Emilia
cell. 347 0864321
iaures.oleari@fastwebnet.it
www.iauresoleari.it